



# COMUNE DI BARDONECCHIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 147

### OGGETTO:

**PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE FINALIZZATO  
ALLA RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO DISTINTO AL CATASTO F. VIII N.  
64 DI MILLAURES, IN BORGATA HORRES – SIG. LORENZETTI CINZIA -  
NUOVA ADOZIONE**

L'anno duemiladiciassette addì sette del mese di dicembre nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, alle ore 18:00, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	ROSSETTI Chiara	Vice Sindaco	PRESENTE
3.	FRANZINI Giuliano	Assessore	PRESENTE
4.	GHO Mario	Assessore	PRESENTE
5.	MARCHELLO Piera	Assessore	PRESENTE

Totale Presenti: 5  
Totale Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30.05.2007 e s.m.i., richiamata all'art. 6 comma 6.3 delle N.T.A. di P.R.G.C., sono state individuate le "zone di recupero" ai sensi dell'articolo 41 bis della LR 56/77, fra le quali tutte le zone A di tutela storico ambientale e tutte le borgate rurali o gli agglomerati o edifici sparsi preesistenti non ricompresi nelle zone sottoposte a specifici strumenti attuativi ai sensi del vigente PRGC e non incluse nelle zone A1, B, C;
- nell'ambito delle zone di recupero dianzi individuate, gli interventi di recupero dei ruderi individuati a catasto sono sottoposti a preventiva formazione ed approvazione di Piani di Recupero ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 56/77;
- in data 11.10.2007 prot. 14165 venne presentato il Piano di Recupero dalla Sig.ra Lorenzetti Cinzia finalizzato alla ricostruzione dell'edificio distinto a catasto al F. VIII del Comune censuario di Millaures, particella n. 64, redatto dall'arch. Mainardi Mauro, con studio in Bardonecchia, Via Cantore n.3;
- il Piano di Recupero fu adottato con D.C.C. n. 17 del 10.06.2008 e sottoposto a pubblicazione dal 4.07.2008 al 2.08.2008;
- sul Piano furono emessi i seguenti pareri:
  - Parere della Commissione Edilizia Comunale (parere favorevole del 6.12.2007, verb. N. 6)
  - Parere favorevole della Commissione Regionale Beni Culturali ed Ambientali: (nota prot. 57030/08.24 del 22.12.2008 pervenuta al prot. 17408 del 31.12.2008);
  - Parere tecnico del Consorzio Forestale Alta Valle Susa ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex L.R. 45/89 (parere favorevole pervenuto al prot. 11045 del 18.08.2008);
  - Parere del competente settore regionale ai fini sismici (parere favorevole prot. 4237/14.14 del 21.01.2009 pervenuto al prot. 1487 del 3.02.2009);
  - Parere sospensivo della Commissione Locale per il Paesaggio, (erbale n. 8 del 16.07.2009)

Preso atto a seguito del parere sospensivo della CLP, fu notificata la richiesta di integrazioni con nota prot. 10439 del 21.07.2009, cui non seguì più riscontri;

Preso atto che al prot. 2913 del 22.02.2017 è pervenuta apposita istanza volta a richiedere informazioni circa la ripresa del procedimento a suo tempo interrotto, cui è seguito riscontro con nota prot. 3531 del 3.03.2017, nel quale, in considerazione delle modifiche normative nel frattempo emerse, è stata confermata la necessità di procedere con una riadozione del Piano di Recupero, previa trasmissione delle integrazioni richieste con la nota prot. 10439/2009 e conseguente riproposizione del progetto alla CLP;

Viste le integrazioni pervenute al prot. 164444 del 20.10.2017, nuovamente integrate con nota pervenuta al prot. 18869 del 1.12.2017;

Visto pertanto il progetto aggiornato di Piano di Recupero (P.d.R.) a firma dell'arch. Mauro Mainardi, integrato e modificato, a seguito di richieste integrazioni e chiarimenti emesse dall'Ufficio Tecnico comunale, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa – schema di convenzione (elaborato 1)
- Documentazione geografica, catastale, urbanistica e definizione dell'intervento in progetto (elaborato 2);
- Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.
- Relazione paesaggistica
- Relazione geologico tecnica (a firma del dott. geol. Valente Andrea)

Dato atto che lo schema di convenzione:

- non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri tabellari;

- non prevede la cessione di aree per standard urbanistici, trattandosi al momento di mera ricostruzione strutturale del fabbricato, senza definizione delle destinazioni d'uso abitative o assimilabili;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";

Visto in particolare l'Allegato 1 punto I.1. <<Procedimento integrato per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi di cui all'art. 32: Piani particolareggiati (approvati ai sensi dell'art. 40 L.R. 56/1977) o altri SUE approvati con il medesimo procedimento: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale">>;

Atteso che tale procedimento prevede l'avvio della fase di verifica preventiva di assoggettamento alla VAS a seguito dell'adozione del Piano di Recupero (SUE approvato con procedimento ex art. 40 della L.R. 56/77);

Richiamata la D.G.C. n. 104 del 3.09.2008 con la quale l'Amministrazione comunale ha individuato il Consorzio Forestale Alta Valle Susa quale organo tecnico comunale competente ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 40/1998 in tema di V.I.A. nonché della V.A.S.;

Visto, ad integrazione dei pareri a suo tempo già espressi e dianzi citati, il parere favorevole della Commissione Locale del Paesaggio come da verbale n. 3 del 28.11.2017;

Richiamati:

- L'art. 41bis comma 6 della L.R. 56/77 che recita "Per il procedimento di formazione del piano di recupero si applica l'articolo 40; nel caso in cui il piano di recupero comprenda immobili inclusi in insediamenti urbani e nuclei minori individuati dal PRG a norma dell'articolo 24, comma 1, numeri 1) e 2) o immobili vincolati ai sensi del d.lgs. 42/2004, si applica l'articolo 40, comma 10."

- L'art. 40 comma 1 della L.R. 56/77 che recita "1. Il piano particolareggiato, adottato con deliberazione della giunta comunale, è pubblicato sul sito informatico del comune per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni nel pubblico interesse e ai fini della VAS, ove prevista. Nello stesso periodo il piano particolareggiato è, altresì, esposto in pubblica visione";

- L'art. 40 comma 10 della L.R. 56/77 che recita "Il piano particolareggiato che comprenda immobili inclusi in insediamenti urbani e nuclei minori individuati dal PRG a norma dell'articolo 24, comma 1, numeri 1) e 2), è trasmesso, subito dopo l'adozione, alla Commissione regionale per gli insediamenti d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario, la quale, entro sessanta giorni dal ricevimento, esprime il proprio parere vincolante ai fini della tutela dei beni culturali e paesaggistici. La giunta comunale, con la deliberazione di approvazione, adegua il piano particolareggiato al parere della Commissione regionale per gli insediamenti d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario. Avverso tale parere, il comune può ricorrere alla Giunta regionale che si esprime nel termine di sessanta giorni dal ricevimento del ricorso. Nel caso di piano particolareggiato con contestuale variante strutturale, il parere è conferito alla conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis dal rappresentante regionale.";

Dato atto che il Parere della Commissione regionale risulta essere già stato a suo tempo acquisito come da nota pervenuta al prot. 17408 del 31.12.2008;

Preso inoltre atto che la ricostruzione della consistenza dell'immobile è avvenuta da parte del progettista sulla base dell'analisi delle metodologie di costruzione tipiche dei fabbricati rurali tradizionali e di quelli limitrofi, prevedendo la soluzione tipologica di ingombro volumetrico consistente nella presenza di un piano terra e di un piano sottotetto ed in una sagoma in pianta corrispondente all'impronta raffigurata al catasto Rabbini;

Considerato che ai sensi della D.G.R. n. 65-7656 del 21.05.2014., il P.d.R. in oggetto non è più sottoposto a parere preventivo in materia di prevenzione del rischio sismico;

Considerato che gli immobili in oggetto sono inseriti in area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 42/2004 in forza del D.M. 21 Febbraio 1953 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Bardonecchia";

Rilevato che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in linea tecnica da parte dei responsabili di servizio interessati nonché il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio ragioneria, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000, inseriti solo nell'originale del presente atto;

Visto il vigente P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 27-41717 del 05/03/1985 e s.m.i.;

Vista la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. adottata con D.C.C. n. 2 del 22.04.2015;

Visto il Piano di Zonazione Acustica approvato con D.C.C. n. 15 del 8.04.2004;

Visti in particolare gli artt. 40 e 41 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Visti in particolare gli artt. 28-30-31 della L. 457/78 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

Considerato che il presente atto è privo di rilevanza contabile.

### **DELIBERA**

1. Di richiamare integralmente quanto esposto in premessa.
2. Di adottare nuovamente, ai sensi dell'art. 40 c. 1 e 41 bis c. 6 della L.R. 56/77, il Piano di Recupero presentato dalla sig. Cinzia Lorenzetti, relativo alla ricostruzione di un immobile diruto, distinto a catasto al F. VIII del Comune censuario di Millares, particella n. 64, redatto dall'arch. Mainardi Mauro, con studio in Bardonecchia, Via Cantore n.3 e composto dai seguenti elaborati:
  - Relazione illustrativa – schema di convenzione (elaborato 1)
  - Documentazione geografica, catastale, urbanistica e definizione dell'intervento in progetto (elaborato 2);
  - Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.
  - Relazione paesaggistica
  - Relazione geologico tecnica (a firma del dott. geol. Valente Andrea)
3. Depositare, ai sensi dell'art. 40 comma 1 della L.R. 56/77, presso la Segreteria del Comune in pubblica visione e, contestualmente, pubblicare sul sito informatico comunale, il Progetto di Piano di Recupero, per la durata di giorni 30 consecutivi, dando atto che entro i 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito/pubblicazione potranno essere presentate osservazioni scritte nel pubblico interesse, anche ai fini della V.A.S.
4. Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in linea tecnica da parte dei responsabili di servizio interessati nonché il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio ragioneria, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000, inseriti solo nell'originale del presente atto.
5. Di demandare all'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, l'avvio della fase di verifica preventiva di assoggettamento alla VAS.
6. Di dare atto che il parere di cui all'art. 41bis c. 6 e 40 c.10 della L.R. 56/77, risulta già precedentemente ottenuto come da nota prot. 17408 del 31.12.2008.
7. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile con una seconda distinta votazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Francesco AVATO \*

---

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Marcella DI MAURO \*

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa